

CODICI ATECO ERRATI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E IN VISURA CAMERALE, MA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' CORRETTA IN VISURA

Nel caso in cui la descrizione dell'attività primaria, secondaria e prevalente dell'impresa riportata in visura risulti corretta, ma i codici Ateco risultanti all'Agenzia delle Entrate e in visura non corrispondano alle attività descritte, occorre procedere mediante l'invio di una Comunicazione Unica contenente una pratica per il Registro Imprese e per l'Agenzia delle Entrate, predisposta come segue:

- **Registro Imprese:**

Nella compilazione della pratica, nell'apposito riquadro della modulistica (modello S5/I2) deve essere indicata l'attività prevalente dell'impresa, riportando la descrizione dell'attività prevalente già presente in visura (non per variarla, ma semplicemente per acquisire il nuovo codice Ateco che viene denunciato anche all'Agenzia delle Entrate).

Nel riquadro "Note" della pratica deve inoltre essere inserita la dichiarazione: "*Allineamento codice Ateco con variazione in Agenzia delle Entrate*"; deve essere riportato anche l'elenco dei codici Ateco che si intendono pubblicizzare in visura precisandone l'importanza (primaria/prevalente e secondaria). I codici Ateco indicati devono corrispondere a quelli compilati nel modello destinato all'Agenzia delle Entrate da allegare alla pratica.

- **Agenzia delle Entrate:**

Alla pratica Registro Imprese deve essere allegato il Mod. AA9/12 (per imprese individuali e lavoratori autonomi), oppure il Mod. AA7/10 (per soggetti diversi dalle persone fisiche) debitamente e correttamente compilato coerentemente con quanto indicato nella modulistica destinata al Registro Imprese.

La pratica non prevede il pagamento di diritti di segreteria e imposta di bollo

N.B.: nel caso in cui nella visura dell'impresa non sia presente la descrizione dell'attività prevalente (non essendo stata comunicata in precedenza), o venga variata quella già denunciata, al deposito dovranno essere applicati i previsti diritti di segreteria e, ove dovuta, l'imposta di bollo.

Predisposizione della pratica

Per predisporre la pratica è disponibile l'ambiente di compilazione **DIRE** o, in alternativa, una delle altre soluzioni di mercato aggiornate con la modulistica ministeriale per le istanze da inviare al Registro Imprese.

Modalità di compilazione della pratica con il software DIRE – A modelli

Dopo essere entrati nell'ambiente di compilazione, selezionare **Nuova Pratica** e, in **Scegli categoria pratica**, la voce **Variazione**.

Inserire obbligatoriamente il codice fiscale, oppure, in alternativa, il numero REA e la provincia della sede legale dell'impresa e poi tasto **Procedi**.

In **Scegli Tipo Pratica** selezionare:

Modalità di compilazione

- **A modelli**

Comunicazione Unica

- **Variazione**

Modello Base

- **S5 (per società) o I2 (per imprese individuali)**

Tipologia denuncia

- **Modifica attività**

In Scelta riquadri selezionare: BC/ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA (per società) o 9/ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA (per imprese individuali)

Cliccare **Salva e Prosegui**.

In **COMPILA**, nel riquadro **BC/ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA** (società) o **9/ATTIVITA' PREVALENTE DELL'IMPRESA** (impresa individuale), inserire la data di effetto e riportare la descrizione dell'attività prevalente già presente in visura (non per variarla, ma semplicemente per acquisire il nuovo codice Ateco denunciato anche all'Agenzia delle Entrate).

Cliccare **Salva e Procedi**.

In **COMPLETA E ALLEGA** inserire:

- i dati del dichiarante;
- il riquadro "Note" con la seguente dichiarazione: "*Allineamento codice Ateco con variazione in Agenzia delle Entrate*". In questo riquadro deve essere riportato l'elenco dei codici Ateco che si intendono pubblicizzare in visura precisandone l'importanza (primaria/prevalente e secondaria). I codici Ateco indicati devono corrispondere a quelli compilati nel modello destinato all'Agenzia delle Entrate da allegare alla pratica.
- gli eventuali allegati richiesti per il completamento della pratica, compresi quelli destinati agli Altri Enti (in questo caso lo specifico modello destinato all'Agenzia delle Entrate).

La pratica non prevede il pagamento di diritti di segreteria e imposta di bollo.

In fase di compilazione della sezione **COMPLETA E ALLEGA** è possibile impostare manualmente a 'zero' sia l'importo dei diritti di segreteria che l'importo dell'imposta di bollo ('*BOLLO ESENTE*').

N.B.: nel caso in cui nella visura dell'impresa non sia presente la descrizione dell'attività prevalente (non essendo stata comunicata in precedenza), o venga variata quella già denunciata, al deposito dovranno essere applicati i previsti diritti di segreteria e, ove dovuta, l'imposta di bollo.

La pratica si conclude in **FIRMA E INVIA**, con l'apposizione della firma digitale dell'obbligato e procedendo all'invio.